



Guida pratica al RICORSO



STUDIO LEGALE
LEONE-FELL & C.
società tra avvocati s.r.l.

Quando fare Ricorso diventa un Diritto

Ogni anno migliaia di studenti non vengono ammessi alla Facoltà di Medicina a causa del numero chiuso e delle irregolarità commesse durante il test di ammissione.

I sogni e le speranze di giovani studenti vengono distrutti da un metodo di valutazione pieno di limiti e antiquato, che di meritocratico ha poco e niente.

Tutto ciò senza contare che il **Fabbisogno di Medici** in Italia è in continua crescita, e che entro il 2025 ci troveremo con 80.000 medici di base in meno, e un turnover non sufficiente a soddisfare il Fabbisogno Medico Sanitario.





Per questo noi dello *Studio Leone - Fell*, ci battiamo da anni per salvaguardare il **Diritto allo Studio** e alla **realizzazione dei propri sogni**, degli Studenti.

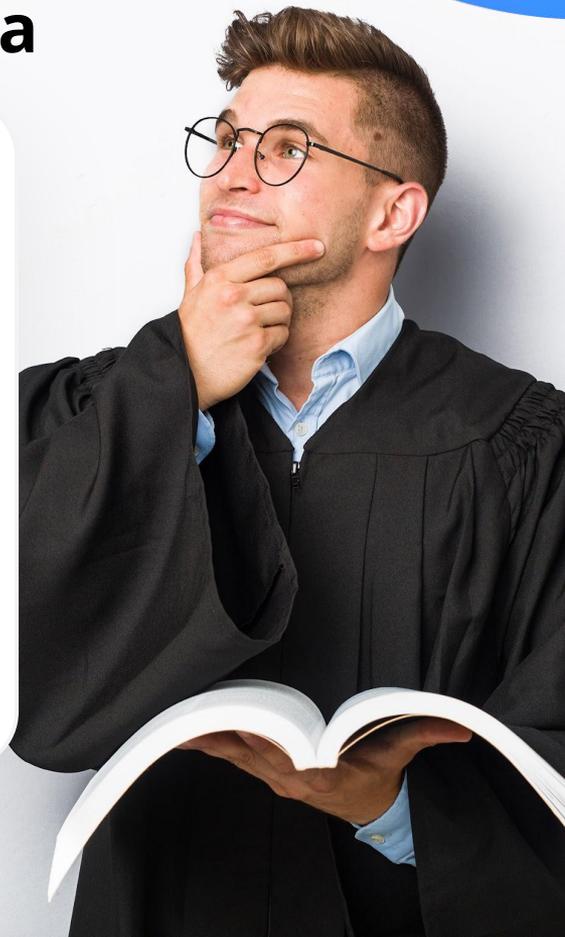
E siamo orgogliosi di aver **aiutato oltre 4000 ragazzi e ragazze a diventare Medici negli ultimi anni.**

Cos'è il Ricorso al Tar e come funziona

Prima di parlarti di cosa è un ricorso, è utile farti comprendere che il nostro sistema giudiziario prevede differenti Giudici in base alle materie da affrontare e decidere.

Se ad esempio vuoi fare una causa al tuo condomino perché ti ha causato un danno all'appartamento, dovrai rivolgerti al Giudice Ordinario.

Se invece vuoi contestare i **Test di Medicina e Odontoiatria** dovrai rivolgerti al **Giudice Amministrativo**.

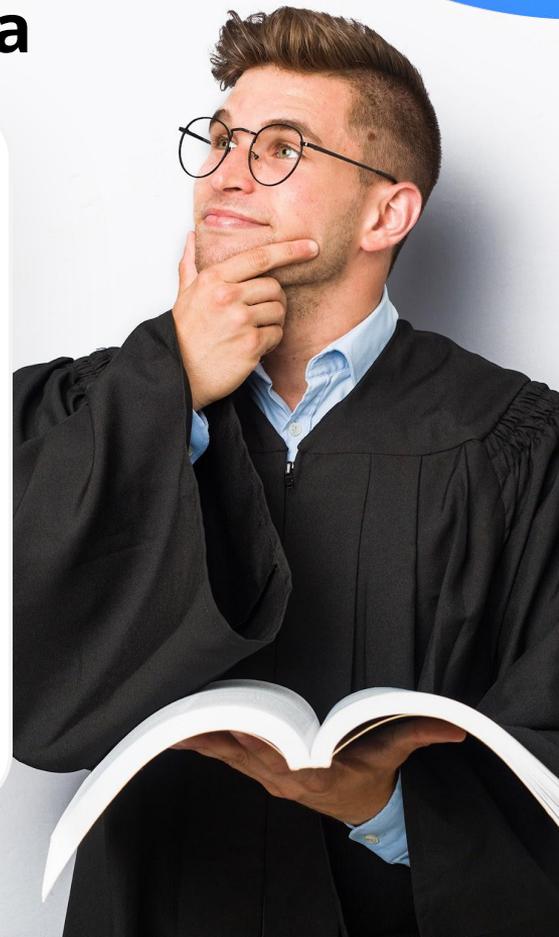


Cos'è il Ricorso al Tar e come funziona

Il **Giudice amministrativo** è competente a giudicare sui ricorsi dei privati cittadini contro gli atti amministrativi.

Quindi, se tu (privato cittadino) vuoi contestare la selezione di accesso a medicina organizzata dal Ministero dell'Università e della Ricerca (Pubblica Amministrazione) dovrai rivolgerti proprio al Giudice Amministrativo.

I Tribunali in cui svolgono le loro attività i Giudici amministrativi si chiamano *TAR* (Tribunali Amministrativi Regionali) e sono presenti in ogni regione d'Italia.

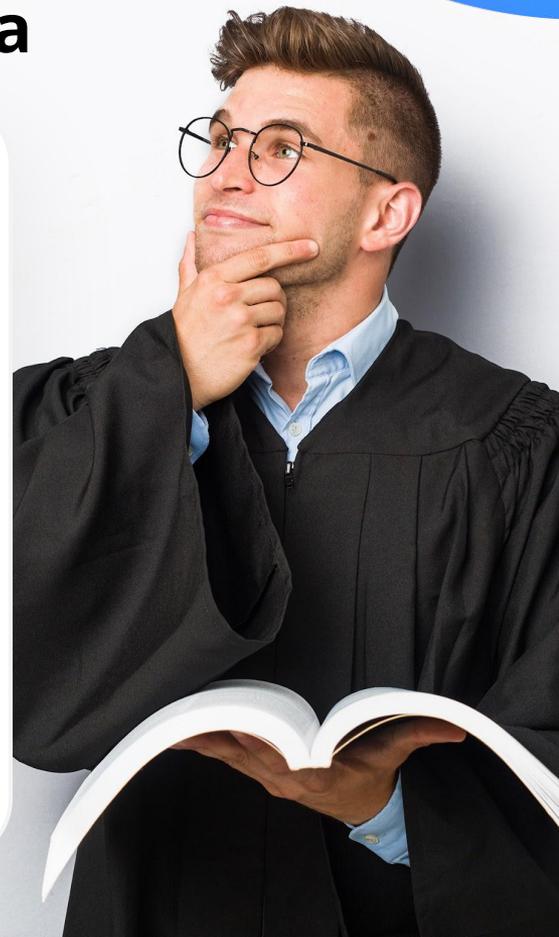


Cos'è il Ricorso al Tar e come funziona

Tra le tante regioni, per i test di medicina e chirurgia è competente a decidere sulle immatricolazioni il TAR del Lazio. Sarà proprio questo il Tribunale a cui ci rivolgeremo per chiedere la tua ammissione a medicina.

Il processo amministrativo, a differenza degli altri processi ordinari, è molto rapido e consente di ottenere dei provvedimenti anche in pochissimi giorni.

Nel giudizio amministrativo ci sono soltanto due gradi di giudizio: il primo davanti al TAR, il secondo davanti al Consiglio di Stato.

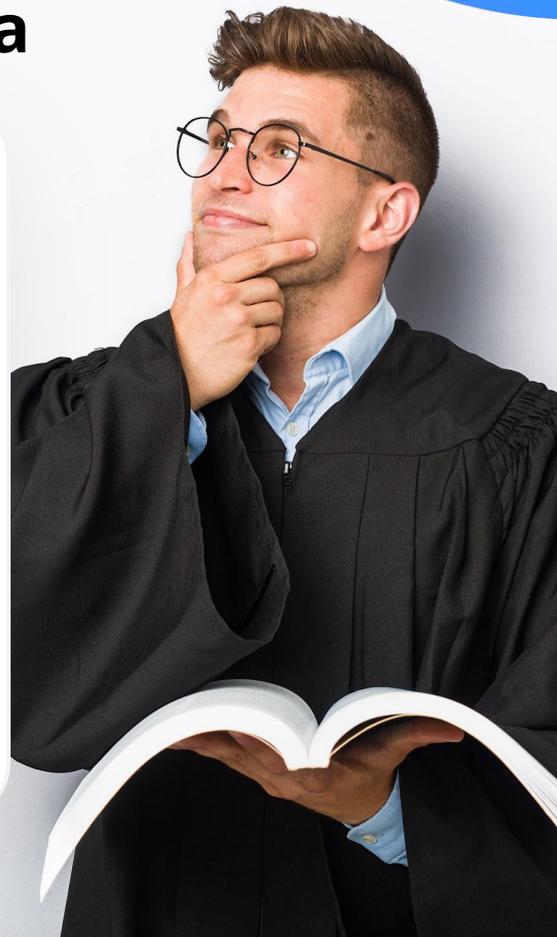


Cos'è il Ricorso al Tar e come funziona

Il ricorso di primo grado al TAR è **molto veloce** e prevede normalmente due udienze.

La prima, c.d. udienza cautelare, si terrà subito dopo la presentazione del ricorso. Sarà un momento importante in cui il Giudice deciderà sulla nostra ammissione a medicina e odontoiatria.

A distanza di un anno circa dalla prima si terrà la seconda udienza, c.d. udienza finale di merito, con cui il Giudice definirà il processo di primo grado.





RICORSO COLLETTIVO

e



RICORSO INDIVIDUALE



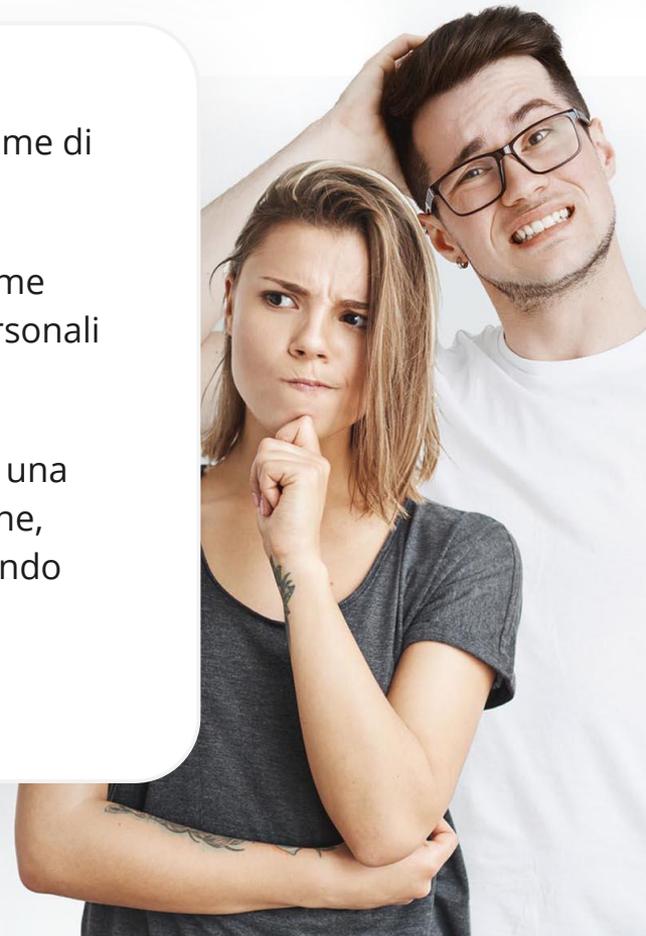


RICORSO COLLETTIVO

Come potrai intuire il **Ricorso Collettivo** consente a più persone insieme di contestare il test di accesso.

Tutti i ricorrenti del collettivo dovranno tuttavia denunciare le medesime irregolarità. Non potranno essere raccontate nel ricorso situazioni personali di ciascun ricorrente.

Quando scriviamo un ricorso collettivo, infatti, raccontiamo al Giudice una storia unica vissuta da tutti i partecipanti del ricorso. Per questa ragione, negli anni, abbiamo deciso di proporre più ricorsi collettivi, raggruppando studenti con posizioni similari.





RICORSO COLLETTIVO

Ad esempio, potremo suddividere gli studenti in base ad un range di punteggio ottenuto al test, oppure in base al luogo in cui è stata sostenuta la prova.

Lo strumento del ricorso collettivo consente certamente di raggiungere il nostro scopo senza investire una grande somma di denaro.

Il nostro consiglio è stato sempre quello effettuare un ricorso collettivo, tranne nel caso in cui ricorrano determinati requisiti che ti spiegherò nelle prossime righe.





RICORSO INDIVIDUALE

Come potrai immaginare, il **Ricorso Individuale** ha un costo più alto poiché è modellato su un singolo studente.

Sarà obbligatorio tutte le volte in cui la posizione di uno studente è differente da tutti gli altri e merita di essere denunciata al Giudice.

Questo succede ad esempio quando contestiamo una domanda errata contenuta nel test.

Da un lato è vero che tutti gli studenti hanno avuto somministrato lo stesso test, dall'altro però non tutti hanno deciso di rispondere allo stesso modo e non tutti hanno ottenuto lo stesso punteggio.





RICORSO INDIVIDUALE

Infatti quando contestiamo un quesito errato dimostrando che, ad esempio, la risposta offerta dallo studente – a differenza di quella individuata da *Miur* – è corretta, dobbiamo farlo tramite un ricorso di tipo individuale oppure attraverso un ricorso con poche persone che si trovano nella medesima situazione.

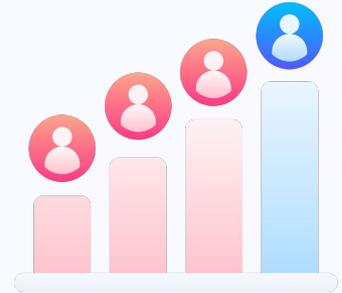
Tutti i ricorrenti, infatti, devono avere risposto allo stesso modo e devono partire da un punteggio quasi identico.



Il caso più frequente in cui consigliamo un ricorso di tipo individuale è per i punteggi più alti.

Per questi intendiamo quelli prossimi al punteggio dell'ultimo candidato che ha avuto accesso al corso di laurea. Se ad esempio ti distanzi di 2-3 punti dall'ultimo studente entrato, sarà necessario contestare la tua posizione attraverso un ricorso di tipo individuale.

Ogni anno, infatti, contestiamo i posti che il Miur decide di mettere a disposizione per gli studenti del primo anno.



Dopo avere dimostrato che il numero di posti è minore rispetto al reale fabbisogno di medici, il Giudice ci consente di immatricolare tutti quegli studenti che, proponendo il ricorso, hanno ottenuto punteggi prossimi all'ultimo candidato ammesso.

Per questa ragione è assolutamente necessario proporre un ricorso individuale nel caso in cui il tuo punteggio sia piuttosto alto.



La partecipazione al ricorso e la procedura di adesione

I moduli sono formati da **3 allegati**.

ALLEGATO N°1

Il primo allegato è il contratto vero e proprio.

Compilandolo il primo allegato, dunque, regoleremo i nostri rapporti.

Noi ci obblighiamo a difenderti in giudizio attraverso il nostro team legale altamente specializzato, tu invece ti impegnerai nel rispettare i termini di pagamento del servizio.



A noi piace stabilire con precisione e trasparenza i nostri rapporti con i clienti.

Non ci saranno brutte sorprese durante il ricorso.

Ciò che dovrai riconoscerci e cosa invece è escluso sarà scritto nero su bianco in questo primo allegato.



STUDIO LEGALE
LEONE-FELL & C.
società tra avvocati s.r.l.

La partecipazione al ricorso e la procedura di adesione

I moduli sono formati da **3 allegati**.

ALLEGATO N°2

Nel **secondo allegato** troverai una scheda in cui comunicarci alcuni dati personali importantissimi tra cui il punteggio che hai ottenuto e le credenziali di accesso al portale university.

Le **tue credenziali di accesso sono molto importanti** perché il nostro team svolgerà un attento controllo sulla tua posizione per comprendere la migliore strategia per ottenere un provvedimento positivo del Giudice.



La partecipazione al ricorso e la procedura di adesione

I moduli sono formati da **3 allegati**.

ALLEGATO N°3

L'ultimo allegato è il più importante.

Dovrai infatti compilare correttamente la procura speciale. Con questa dimostreremo al Giudice che tu ci hai conferito il mandato per difenderti in giudizio.

Dopo avere compilato correttamente il modulo di adesione, fai attenzione a firmarlo in ogni parte in cui è richiesta la sottoscrizione.



Dopodiché dovrai spedire in originale il modulo di adesione attraverso le poste italiane oppure un corriere privato.

Mi raccomando, spedisce il modulo sottoscritto in originale.
Non sarà sufficiente ricevere i tuoi moduli di adesione tramite mail.

Non appena il tuo modulo arriverà in studio avrai completato la procedura di adesione al ricorso.



Il termine per proporre un ricorso al TAR

In via generale è possibile proporre un ricorso al TAR **entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria prevista per il 25 settembre sul portale University.**

Tuttavia, le adesioni al ricorso andranno inviate con largo anticipo al nostro studio per consentirci un'attenta analisi della tua posizione e per predisporre con cura la stesura del ricorso.

Per questa ragione, troverai sul nostro sito web una data di scadenza stabilita dal nostro studio proprio al fine di avere il giusto tempo per la scrittura di un ricorso vincente.



La prima udienza e il primo provvedimento del giudice

Dopo circa un mese da quando notificheremo i ricorsi al TAR, il Giudice fisserà la nostra prima udienza (c.d. udienza cautelare).

Come già detto, il ricorso amministrativo ha una tempistica molto rapida, anche perché **vi è urgenza di ottenere un provvedimento utile in concomitanza con l'inizio dell'anno accademico e delle relative lezioni.**

L'udienza si svolgerà con il nostro intervento e dovremo dimostrare al Giudice le nostre ragioni per ottenere un provvedimento di immatricolazione.



La prima udienza e il primo provvedimento del giudice

Nei 2-3 giorni successivi all'udienza, il TAR pubblicherà il primo provvedimento (c.d. ordinanza cautelare).

Già in questa occasione il Giudice potrebbe rispondere positivamente alla nostra richiesta, consentendoti l'immatricolazione a medicina e odontoiatria.

In tempo reale conoscerai l'esito dell'udienza.

Negli anni abbiamo istituito un sistema digitale di monitoraggio che ti consentirà in qualunque momento di conoscere lo stato del tuo processo e dei provvedimenti pubblicati.



Il provvedimento positivo: L'immatricolazione con *riserva*

Se durante la prima udienza otterremo un provvedimento positivo, il Giudice deciderà di farti immatricolare con «*riserva*».

La riserva risiede nel fatto che questa immatricolazione non è ancora definitiva. Lo diverrà solo quando si concluderà il giudizio e verrà pubblicata la sentenza di merito in occasione della seconda e ultima udienza (sentenza definitiva di merito).

Nel frattempo però avrai i medesimi diritti e gli stessi doveri degli altri studenti. Ti informiamo inoltre che a noi non è mai successo che un provvedimento cautelare positivo ottenuto nella prima udienza si sia poi trasformato in un provvedimento definitivo negativo.



L'eventuale provvedimento negativo



In caso di esito negativo il Giudice normalmente decidere di compensare le spese.

Pertanto non sarà dovuta nessuna altra somma di denaro.

Tuttavia il Giudice, diversamente da come si è comportato negli ultimi anni, potrebbe decidere di condannarti alle spese del processo.

In questo secondo caso, tuttavia, la spesa verrebbe divisa tra tutti i ricorrenti e quindi approssimativamente potrebbe ammontare a massimo 50 euro ciascuno.



L'eventuale provvedimento negativo



Qualora il TAR dovesse rigettare la nostra richiesta di immatricolazione, continueremo la nostra battaglia al Consiglio di Stato (secondo grado di giudizio).

È corretto che tu sappia che potrebbe capitare che il TAR ci dia torto in prima battuta. Negli ultimi anni, infatti, ci è capitato di ottenere il provvedimento positivo davanti al Consiglio di Stato, dopo avere provvisoriamente ottenuto una battuta di arresto al TAR.

Come ti ho anticipato, si tratta di un secondo grado di giudizio. In altre parole, contesteremo l'eventuale provvedimento negativo emesso dal TAR, chiedendo al Consiglio di Stato di accogliere la nostra richiesta di immatricolazione.



L'eventuale provvedimento negativo



Anche questa fase processuale avverrà con la stessa tempistica del primo provvedimento.

Infatti, dopo avere ricevuto l'eventuale provvedimento negativo, procederemo immediatamente a proporre l'appello al Consiglio di Stato.

Anche in questo caso, decorsi 30 giorni circa, saremo nuovamente in udienza per fare valere le nostre ragioni e ottenere un provvedimento di ammissione.





La comunicazione tra lo studente e il nostro Studio Legale

A differenza di molti studi legali, il nostro ha deciso di investire nella **cura dei clienti**.

Per questa ragione, avrai una squadra di avvocati e collaboratori sempre al tuo fianco e pronta a risolvere ogni questione.

Il nostro team sarà a tua disposizione sia nella fase che precede l'adesione al ricorso, sia in quella successiva.

Prima di diventare un cliente dello *Studio Leone Fell* potrai entrare in contatto con noi attraverso i **principali canali di comunicazione**.

Potrai raggiungerci al centralino al numero **06 87153856**:
abbiamo una squadra di avvocati pronti a rispondere alle tue domande.

Qualora lo vorrai, potrai inviarcì una mail a info@leonefell.com:
otterrai la risposta ai tuoi quesiti in meno di 5 ore lavorative.

Inoltre se vuoi procedere subito all'acquisto del Ricorso ti basterà cliccare qui:

[Partecipa al Ricorso](#)

Questo è il modo in cui piace essere al tuo fianco

Ma come detto, se diventerai cliente dello Studio Leone Fell potrai accedere ai servizi esclusivi per i nostri clienti, tra cui il sistema per monitorare la tua causa.

Tramite delle credenziali di accesso potrai controllare in ogni momento se lo studio ha inviato delle comunicazioni importanti, condiviso un documento, oppure inserito il provvedimento del Giudice.

Come avrai capito, riteniamo che la comunicazione tra te e noi debba essere caratterizzata da immediatezza, trasparenza e sicurezza.

Per questa ragione, riceverai diversi aggiornamenti sulla tua causa e, quando vorrai, potrai entrare in contatto con il nostro team legale.



Ti aspettiamo!



info@leonefell.com



06 87153856

[Partecipa al Ricorso](#)

